



COMUNE DI FURCI SICULO

Città Metropolitana di Messina

C.A.P. 98023 PIVA 00361970833 TEL FAX 0942/794122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (FRANCIA)



ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.	2	OGGETTO: APPROVAZIONE D.U.P. DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2025/2027.
DEL	27/02/2025	

L'anno **duemilaventicinque** , il giorno **ventisette** , del mese di **febbraio** , alle ore **18:30** e seguenti, nel Comune di Furci Siculo e nella sala delle adunanze della Casa Comunale, il Consiglio Comunale convocato previo le formalità di legge, si è riunito in sessione **ordinaria** di **prima** convocazione in seduta **pubblica** nelle persone dei signori:

	Presenti	Assenti
1) Curcuruto Giovanni	X	
2) Lampo Luciana	X	
3) Scarcella Maria Vera	X	
4) Mangsnaro Angelo	X	
5) Spadaro Francesca	X	
6) Pino Salvatore Agostino Rosario	X	
7) Foti Carolina		X
8) Finocchio Marco		X
9) Trimarchi Pietro	X	
10) Gasco Rosaria Giovanna	X	
11) Carnabuci Giuseppe - Consigliere	X	
12) Rigano Francesco - Consigliere	X	
Totali	10	2

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O.R.EE.LL.) i signori Consiglieri: _____ / _____

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede l'Ing. **Curcuruto Giovanni** nella qualità di **PRESIDENTE**.

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA MINISSALE Giuseppina**.

Sono presenti per **la Giunta Comunale**, ai sensi del 3° comma, dell'art. 20 della L.R. 7/92, **il Sindaco Dott. Francilia Matteo Giuseppe e l'Assessore Pistone Agatino Francesco**.

E' presente la dipendente: Dott.ssa Bongiorno Antonella.

Preliminarmente alla lettura della proposta da parte del Presidente del Consiglio comunale, interviene il capogruppo di minoranza consiliare Avv. Rigano Francesco chiedendo se non sia necessario invertire l'ordine del giorno ed approvare prima la proposta relativa alle aliquote IMU e successivamente quelle relative al DUP ed al Bilancio di previsione, essendo propedeutica alle stesse.

Risponde il Segretario comunale precisando che non è necessario in quanto la redazione dei documenti contabili relativi al DUP ed al Bilancio di previsione 2025/2027 è stata effettuata riportando gli atti propedeutici relativi ai medesimi documenti contabili approvati per il triennio 2024 -2026. Spiega che successivamente verranno redatti tutti gli atti propedeutici relativi al triennio 2025-2027 ed ultimata l'approvazione degli stessi l'ufficio di ragioneria procederà alla predisposizione della nota di aggiornamento al DUP che verrà successivamente approvata dall'organo consiliare.

A questo punto il Presidente del Consiglio comunale Ing. Curcuruto Giovanni dà lettura del dispositivo della proposta di deliberazione: *Approvazione D.U.P. Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027.*

Quindi il Presidente invita i signori Consiglieri ad intervenire o meno in merito alla proposta di che trattasi.

Interviene, essendo assente l'Assessore Avv. Mercurio Daniela per impegni personali, la Dott.ssa Bongiorno Antonella che, rifacendosi al precedente intervento del consigliere Avv. Rigano Francesco, precisa che il presente documento di programmazione, che è propedeutico e fondamentale per il bilancio di previsione, è basato sugli atti propedeutici relativi al triennio 2024-2026 e quindi si fa la programmazione ribaltando il documento precedente e poi di volta in volta si vanno ad approvare per il triennio 2025-2027 i documenti propedeutici come l'Imu, il piano di alienazioni, il fabbisogno del personale, ecc. Spiega che dopo sarà redatta la nota di aggiornamento al Dup comprensiva di tutti gli atti propedeutici nuovi relativi al 2025-2027 e se subentrano esigenze si procederà ad effettuare delle variazioni al bilancio. Fa presente che per quest'anno, approvando questo documento entro i termini di legge, si tratta di un vero atto di programmazione. Afferma che questo è il criterio che è stato seguito per quest'anno.

Interviene il capogruppo di minoranza consiliare Avv. Rigano Francesco che relativamente ad un'analisi complessiva del bilancio, anticipando così anche la discussione sul bilancio di previsione di cui al punto successivo all'ordine del giorno, rileva che per il fondo rischi contenzioso sono state inserite delle somme che sono assolutamente irriskorie. Chiede, pertanto, se si tratta di previsioni con importo basso perché non si prevedono contenziosi oppure perché già nel rendiconto 2023, in base ad una relazione dettagliata richiesta dal Revisore dei Conti al competente ufficio, risulta un accantonamento di € 240.500,00. Chiede pertanto se il capitolo inserito in bilancio può rimanere sottostimato come importo.

Risponde la Dott.ssa Bongiorno Antonella precisando che si tratta di un capitolo messo lì soltanto perché viene utilizzato come oggetto di variazione, nel senso che il fondo contenzioso reale è quello accantonato nel risultato di amministrazione 2023 per cui una volta che è approvato il rendiconto 2023 ed è approvato il bilancio di previsione 2025-2027 si procede a fare una variazione di bilancio, ogni volta che si verifica l'esigenza, inserendo nel fondo quello che è stato accantonato. Fa presente che pertanto il capitolo del fondo previsto in bilancio per un importo molto basso andrà ad essere rimpinguato da quella quantificazione che è stata resa congrua al rendiconto 2023. Precisa ancora che questo capitolo del bilancio non è impegnabile per cui si deve fare un ulteriore passaggio e precisamente dal fondo contenzioso al capitolo vero e proprio del bilancio relativo ai contenziosi dove verranno fatti i pagamenti. Afferma che in base a tale criterio il capitolo di bilancio del fondo contenzioso poteva essere anche pari a zero, in quanto la congruità

del fondo rischi contenzioso è quella che deve avvenire con l'approvazione del rendiconto di gestione. Precisa che allo stesso modo funziona con il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Interviene il capogruppo di minoranza consiliare Avv. Rigano Francesco che rileva che la nota dolente di questo bilancio è l'aspetto delle spese legali. Fa presente che relativamente al fondo rischi contenzioso, al fine di renderlo congruo, c'è stata la necessità nel rendiconto 2023 di rimpinguarlo. Rappresenta che la cosa che gli è saltata all'occhio è la previsione di spesa per quanto riguarda il capitolo di liti ed arbitraggi che è di circa 190.000,00 euro e quindi chiede questo importo a cosa si riferisce esattamente in quanto si tratta di una somma considerevole, anche tenendo conto del fatto che nel capitolo relativo alle spese di manutenzione, che sono necessarie per il paese, è prevista solo la somma di € 10.000,00.

Risponde la Dott.ssa Bongiorno Antonella spiegando che lo stanziamento del capitolo per liti ed arbitraggi è stato aumentato, ma che il vero stanziamento non è di 190.000,00 euro ma è inferiore. Spiega che quella somma prevista nel capitolo è dovuta al Fondo pluriennale vincolato in quanto vi sono traslati nella competenza dell'esercizio 2025 impegni di spesa relativi ad esercizi precedenti per liti ed arbitraggi per cause vecchie. Fa presente che una parte dei 190.000,00 euro è sterile perché si tratta di somme impegnate in altri esercizi e si camuffano con l'entrata perché il fondo pluriennale vincolato si forma con il rendiconto con il riaccertamento ordinario e nella parte entrata si inseriscono questi impegni che così vengono sterilizzati e pesano sul bilancio di previsione corrente. Pertanto afferma che l'effettivo importo dello stanziamento è pari a circa 70, 80 mila euro.

Interviene il capogruppo di minoranza consiliare Avv. Rigano Francesco che chiede se quindi quelle somme possono essere utilizzate in caso di necessità con una variazione di bilancio.

Risponde negativamente la Dott.ssa Bongiorno Antonella.

Interviene il capogruppo di minoranza consiliare Avv. Rigano Francesco chiedendo quale sia quindi l'utilità del fondo pluriennale vincolato.

Risponde la Dott.ssa Bongiorno Antonella precisando che si tratta di un nuovo criterio introdotto dal Decreto 118 del 2011 che prevede l'obbligatorietà del fondo pluriennale vincolato in quanto non ci dovrebbero più essere residui e quindi con questo fondo si portano gli impegni vecchi all'esercizio di competenza.

Interviene il capogruppo di minoranza consiliare Avv. Rigano Francesco chiedendo se tale fondo incide sugli equilibri di bilancio.

Risponde negativamente la Dott.ssa Bongiorno Antonella in quanto precisa che con il fondo pluriennale vincolato si forma una sorta di accertamento in entrata e quindi questo consente di mantenere l'equilibrio di bilancio.

Interviene il capogruppo di minoranza consiliare Avv. Rigano Francesco facendo presente che un'altra cosa che gli salta all'occhio è lo stanziamento del capitolo per la telefonia che è di circa 7.500,00 euro l'anno. Chiede come mai i costi sono così elevati.

Risponde la Dott.ssa Bongiorno Antonella precisando che per la telefonia ci sono diversi capitoli divisi per settori. Precisa che i costi comprendono non solo il telefono, ma anche internet in quanto tutte le procedure ora sono sul cloud.

Interviene il capogruppo di minoranza consiliare Avv. Rigano Francesco che fa presente che nel privato ci sono contratti che con 30 euro mensili garantiscono telefonate ed internet illimitati e presuppone che delle offerte, anche se maggiori, ci possano essere anche nel settore pubblico. Ribadisce che gli sembrano esagerate le spese telefoniche.

Risponde la Dott.ssa Bongiorno Antonella che afferma che se ne sta occupando l'ufficio tecnico che ha chiesto dei preventivi in quanto l'attuale contratto è in scadenza. Ricorda che questi preventivi ammontano a circa 28 mila euro per due anni.

Interviene il Sindaco Dott. Francilia Matteo Giuseppe affermando che è vero che i preventivi hanno tutti costi elevati e questo è pazzesco.

Interviene il Presidente precisando che le utenze che si hanno sono il Comune, la scuola media, la scuola di Grotte, la scuola materna, l'asilo nido, Artale e il centro diurno.

Interviene il capogruppo di minoranza consiliare Avv. Rigano Francesco affermando che bisognerebbe verificare questi preventivi, nell'ottica di un risparmio generale della spesa.

Interviene il Presidente che, prendendo a riferimento questo costo preventivato per due anni di € 28.000,00, precisa che i costi ammonterebbero a circa 145 euro per utenza. Afferma che giustamente si rende opportuno fare le necessarie verifiche ed attenzionare maggiormente i preventivi.

Interviene il Vice Presidente Rag. Lampo Luciana che afferma che in azienda sostiene un costo annuo di € 1.200,00.

Interviene il consigliere di minoranza Avv. Scarcella Maria Vera affermando che con il cloud i costi si dovrebbero abbattere.

Interviene il capogruppo di minoranza consiliare Avv. Rigano Francesco che chiede chiarimenti relativamente alla spesa per il randagismo in quanto il capitolo per il 2025 è quasi azzerato, mentre lo scorso anno c'erano diversi impegni di spesa fatti in diverse fasi di circa 7-8 mila euro.

Risponde la Dott.ssa Bongiorno Antonella affermando che se ci sarà l'esigenza si andrà a fare una variazione di bilancio e che lo stanziamento per il 2025 è solo previsionale rispetto all'anno scorso che riportava un dato quasi a consuntivo.

Interviene il Sindaco Dott. Francilia Matteo Giuseppe affermando che per il randagismo si spendono una marea di soldi, ma lo si fa con convinzione tanto è che tanti Comuni, come da ultimo S. Alessio, chiamano per avere informazioni sui provvedimenti e sistemi adottati in materia dal Comune di Furci Siculo. Precisa che la situazione è sotto controllo sia per i cani che per i gatti. Porta l'esempio di un gatto che l'altro giorno ha avuto un problema ed è stato portato immediatamente da un veterinario e subito dopo nell'immediatezza è intervenuto il Comune. Precisa che ci sono tantissimi adempimenti burocratici che sono seguiti dalla Responsabile del Settore con zelo, che ci sono delle grandi responsabilità e che questo Comune è quello che spende di più in questo ambito ma che è anche in regola non solo con le risorse destinate ma anche con le carte.

Interviene il capogruppo di minoranza consiliare Avv. Rigano Francesco precisando che infatti non si trattava di una critica, ma semplicemente si chiedevano chiarimenti sullo stanziamento del capitolo.

Interviene il consigliere di minoranza Avv. Scarcella Maria Vera che afferma che si tratta infatti di un obbligo di legge che comporta anche delle responsabilità penali.

Interviene il capogruppo di minoranza consiliare Avv. Rigano Francesco con la sua dichiarazione di voto. Dichiaro che capisco che la coperta è corta e che quindi in base alle entrate potenziali si prevedono gli stanziamenti di spesa ed apprezza la buona volontà dell'ufficio finanziario che in modo prudente ha previsto per l'Imu uno stanziamento inferiore rispetto all'anno precedente per

tentare di rendere il piu' possibile veritiera la previsione di entrata in maniera tale che, come è successo in passato per le multe, se poi si verifica una maggiore entrata si è sempre in tempo per aggiungere con una variazione di bilancio, mentre a togliere è piu' difficile in quanto se l'impegno viene fatto su somme la cui entrata poi non si realizza il problema può diventare piu' grave. Dichiarò però che questo bilancio non prevede una valutazione particolarmente programmatica di ciò che un Ente si dovrebbe prefiggere come obiettivo, infatti spiega che è stato ripetuto lo stanziamento previsto per le attività ludico – ricreative che per fortuna sono garantite dalla Pro Loco e che probabilmente il Comune non potrebbe sostenere se dovesse realizzarle autonomamente, che per i servizi sociali ci sono solo delle somme che riguardano contributi che annualmente possono essere dati dalla Regione senza invece la previsione di un fondo specifico che potrebbe servire per prevedere dei servizi in aggiunta e che per la manutenzione è prevista una somma irrisoria e quindi ciò fa presagire un'attività del Comune in cui lo stesso possa intervenire solo sulla base di finanziamenti piuttosto che di situazioni sporadiche che si possono verificare. Dichiarò pertanto di esprimere voto contrario sperando che questa critica possa stimolare un atteggiamento diverso per il futuro. Afferma che a questo punto gli si può chiedere come si fa se non ci sono soldi ed in merito precisa che si è discusso in Commissione sul come ridurre le spese, sul come aumentare le entrate con attività di accertamento volte ad esempio per il canone unico patrimoniale per i passi carrabili e per le insegne pubblicitarie, sul come aggiornare delle tariffe su servizi che il Comune offre. Evidenzia che c'è anche il settore della riscossione che è rimasto uguale negli anni, sebbene ci sia un'attività positiva posta in essere dalla Sorgert come in Commissione bilancio ha evidenziato l'Assessore Avv. Mercurio, e questo determina un importo elevato del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non avendo nessun altro consigliere chiesto di intervenire, il Presidente mette ai voti la proposta di deliberazione.

Eseguita la votazione palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 10 - VOTI FAVOREVOLI N. 6 - VOTI CONTRARI N. 4 (Rigano, Scarcella, Manganaro e Spadaro) – ASTENUTI N. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la lettura del dispositivo della proposta di deliberazione;

VISTA la Legge 142/1990 così come recepita dalla L.R. 48/1991 e s.m.i.;

RILEVATO che sulla presente proposta sono stati resi i pareri di cui all'art.53 della Legge 142/1990 così come recepita ed integrata dalla L.R. 48/1991 e s.m.i.;

RILEVATO che sulla proposta è stato reso il parere del Revisore dei Conti;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

PRESO ATTO dell'esito della eseguita votazione e sentita la successiva proclamazione da parte del Presidente

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *Approvazione D.U.P. Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027.*

Successivamente viene messa ai voti l'immediata esecutività del presente provvedimento.

Eseguita la votazione in forma palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 10 - VOTI FAVOREVOLI N. 06 - VOTI CONTRARI N. 4 (Rigano, Scarcella, Manganaro e Spadaro) – ASTENUTI N. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO dell'esito della eseguita votazione

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 – comma 2 – della L.R. 44/1991.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Ing. Giovanni Curcuruto

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Avv. Maria Vera Scarcella

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Giuseppina Minissale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno e vi rimarrà 15 gg. consecutivi
Dal al

Li, _____

L'Addetto

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Giuseppina Minissale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è *divenuta immediatamente esecutiva il giorno 27/02/2025*

[] Ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 44/91

[X] Ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 44/91

Furci
Siculo27/02/2025

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Giuseppina Minissale